

Le celebrazioni all'ambasciata dell'India a Roma

Per la FIY è intervenuta la rappresentante regionale del Lazio Porzia Maria Favale

■ di Gioia Croci



सत्यमेव जयते

Embassy of India
Rome

1st International Day of Yoga



Il 27 settembre 2014 Shri Narendra Modi, Primo Ministro indiano, rivolgendosi alla 69ª assemblea generale dell'ONU, propose di indire una Giornata Internazionale dello Yoga:

«Lo Yoga è un dono inestimabile dell'antica tradizione indiana: implica unità tra mente e corpo, pensiero e azione, armonia tra l'uomo e la natura e rappresenta un approccio olistico alla salute e al benessere. Yoga non è una serie di esercizi, ma ci fa scoprire il legame profondo tra noi stessi, il mondo e la natura. Cambiando il nostro stile di vita e aumentando in noi la consapevolezza, ci aiuta a combattere i mutamenti climatici...».

Questa proposta ha trovato largo consenso ed è stata sottoscritta da 192 Paesi!

Si è stabilito che coincidesse con il primo giorno d'estate, e così il 21 giugno scorso, a meno di un anno dalla proposta, si è

celebrata la prima Giornata Internazionale dello Yoga.

Atmosfera di grande festa tra tutti praticanti; allievi, insegnanti, appassionati e Scuole di Yoga, hanno riempito di tappetini i luoghi più significativi d'Italia, organizzando classi e sessioni aperte al pubblico.

A Roma si è praticato al Colosseo, al Campidoglio, nei Parchi comunali, in varie piazze della città: una vera celebrazione... La Federazione Italiana Yoga è stata invitata a praticare in una sede molto speciale, un vero e proprio pezzetto di quel magico Paese che è l'India: la sede dell'Ambasciata! L'incontro, durato per tutta la giornata e arricchito da performance di strumenti tipici indiani e concerti, è stato inaugurato dall'ambasciatore

Oltre a Porzia Maria Favale per la FIY (2ª da destra) erano presenti rappresentanti di LOYI - Iyengar Yoga, The Art of Living Foundation, Ananda Yoga Accademy of Europe (Nayaswami Shivani Kriyacharya 1ª a sinistra), Fondazione India-Europa di Nuovi Dialoghi e Unione Induista Italiana





La sala dell'ambasciata affollata di partecipanti oltre ogni previsione



Un momento delle celebrazioni all'ambasciata dell'India lo scorso 21 giugno

Shri Basant K. Gupta che ha espresso la sua gioia per questa iniziativa e successivamente ha preso parte alle pratiche: non è cosa di tutti i giorni guidare una sessione alla presenza dell'ambasciatore in costume nazionale ...

Oltre ad altri personaggi indiani e italiani che si sono adoperati per la felice riuscita dell'iniziativa, hanno preso brevemente la parola i responsabili dei gruppi Yoga: per

Un momento della pratica



la FIY è intervenuta Porzia Maria Favale, nella sua qualità di rappresentante regionale del Lazio. Per tutti noi della FIY è stato un vero orgoglio partecipare: anche se la preparazione è stata laboriosa, il successo è stato grande.

Era prevista la presenza di un certo numero di persone, ma nel corso della mattinata i funzionari hanno aperto nuovi spazi perché il flusso di pubblico con tappetini è andato via via aumentando.

Anche se eravamo veramente tanti, tutto è scivolato liscio come l'olio e l'espressione sui volti di tutti era una sola: quella del sorriso! Allievi e insegnanti si sono alternati sulla pedana con grande naturalezza e semplicità e il risultato è stato molto armonico: non è l'armonia uno dei frutti dello Yoga?

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale»: queste le parole di Papa Francesco, pronunciate il 18 giugno nell'Enciclica *Laudato si'*.

Parole e concetti che suggestivamente ci ricordano quelle del Primo Ministro Modi all'Assemblea Generale dell'ONU: se vogliamo salvare il Pianeta, dobbiamo prima salvare/migliorare noi stessi e acquisire un grado di consapevolezza che ci renda veri esseri umani!

E lo Yoga rappresenta davvero un mezzo importantissimo ed efficace per aiutarci a salvare l'umanità e il mondo!